

1 giugno 2017 - [Forlì](#), [Economia & Lavoro](#)

Presidio della Cgil davanti alla prefettura: "I voucher usciti dalla porta rientrano dalla finestra"



Inaccettabile per il sindacato introdurre nella manovra di correzione dei conti nuove forme di lavoro occasionale

Si è tenuta ieri davanti alla Prefettura il presidio di Cgil Forlì-Cesena contro la scelta di introdurre nella manovra di correzione dei conti nuove forme di lavoro "occasionale" dopo l'abrogazione dei voucher, decisa solo poche settimane fa dal Governo.

Da mesi la CGIL ha avanzato delle proposte che guardano in modo particolare al lavoro domestico e alle piccole mansioni.

"Non è accettabile – si legge in una nota – che si usi la propaganda del contrasto al lavoro nero (che i voucher non hanno fatto emergere, anzi hanno legittimato) per introdurre nuove forme di lavoro povero e sottotutelato, in particolare a favore delle imprese, di cui non si sente alcun bisogno."

"La CGIL non smobilita prosegue – non solo per lo strumento voucher, ma perché si è avuto uno strappo con la democrazia e si è infangata la Costituzione. Domenica 28 maggio il popolo italiano avrebbe dovuto esprimersi, votando, sui quesiti proposti dalla nostra Organizzazione approvati dopo i milioni di firme raccolte fra lavoratori e cittadini, è chiaro il timore, la paura, la non volontà di non andare al referendum. La

democrazia e le regole cominciano a star stretti a troppi. D'altra parte han già dato dei segnali che tendono a cancellarle le regole, a partire dal mercato del lavoro, spostando nel Paese gli interessi dei pochi a discapito dei tanti. Non è accettabile che invece di discutere su come contrastare la disoccupazione, aumentare gli investimenti, valorizzare il lavoro, il Parlamento imbrogli i suoi cittadini, **facendo rientrare dalla finestra ciò che era uscito dalla porta.**

Non accetteremo - senza contrastarla - una scelta sbagliata nel merito e grave per la democrazia di questo Paese. **Continueremo la nostra battaglia per il diritto al lavoro con diritti."**

Proseguono gli ordini del giorno dei delegati e delle delegate delle Aziende, che nei due territori si avvicinano al centinaio, che vengono inviati ai Parlamentari locali.

L'appello della Cgil ha già raccolto migliaia di firme e si prosegue nella raccolta (si può firmare anche online) e nella preparazione della manifestazione nazionale indetta a Roma per sabato 17 giugno per il rispetto dell'art. 75 della Costituzione, per difendere la democrazia e il diritto dei cittadini a decidere, per contrastare la precarietà, per un lavoro dignitoso, tutelato e con il pieno riconoscimento dei diritti.

Tag: [voucherprotestaCGIL](#)

Ti potrebbe interessare anche

[Edilizia: sindacati compatti e disponibili al confronto per il rilancio del settore](#)

CGIL CISL e UIL compatti pronti a partire da Forlì alla volta di Roma per partecipare alla manifestazione nazionale che si terrà il 3 marzo nella capitale.

[Presidio davanti alla Magneti Marelli: la CGIL organizza pullman anche da Forlì](#)

Si parte anche da Forlì per partecipare all'assemblea presidio davanti alla Magneti Marelli.

[Di Maio \(Pd\) incontra una delegazione della Cgil territoriale di Forlì](#)

Calendarizzare appena possibile la proposta di legge costitutiva della Carta dei diritti universali e lavorare per recepire nell'ordinamento le istanze poste con i due quesiti referendari sul lavoro: è questo il contenuto dell'incontro che si è svolto nei giorni scorsi tra il parlamentare Marco Di Maio, accompagnato dai consiglieri regionali Valentina Ravaioli e Paolo Zoffoli, e una delegazione della Cgil territoriale di Forlì guidata dal segretario generale Paride Amanti.

Collegamento sorgente: <http://www.forli24ore.it/news/forli/0048262-presidio-della-cgil-davanti-alla-prefettura-voucher-usciti-dalla-porta-rientrano>